

15 luglio 2010

Autonomie

LE NOVITÀ

Patto di stabilità. Per il biennio 2011/2012 la manovra chiede alle regioni 10 miliardi e agli enti locali 4,8 miliardi. La ripartizione dei tagli all'interno dei singoli comparti sarà tuttavia affidata a un'intesa che dovrà essere realizzata in sede di conferenza stato-città e unificata. I criteri dovranno tenere conto del rispetto del patto di stabilità e di altri criteri di virtuosità e autonomia finanziaria

Comuni in dissesto. È istituito un fondo da 50 milioni di euro per accompagnare i piani di rientro degli enti commissariati. Esclusioni particolari sono previste per gli enti in dissesto della provincia dell'Aquila

Indennità. Le indennità degli amministratori locali sono tagliate tra il 3 e il 10% a seconda della dimensione degli enti presi in considerazione. Per i consiglieri comunali sono previsti solo gettoni di presenza, che non possono superare al mese il 20% dell'indennità del sindaco o del presidente. Azzerati i gettoni per i consiglieri circoscrizionali, con l'eccezione di quelli nelle città metropolitane

Società. I comuni fino a 30mila abitanti non possono avere partecipazioni, quelli da 30mila a 50mila ne possono detenere una sola. L'obbligo di dismissione delle partecipazioni non più consentite slitta al 2011

Segretari. Viene abolita l'agenzia dei segretari comunali e provinciali; le sue funzioni passano al ministero dell'Interno

LE CONFERME

Gestioni associate. I comuni che hanno fino a 5mila abitanti devono svolgere in forma associata le funzioni fondamentali

Lotta all'evasione. Sale dal 30 al 33% del maggior riscosso il premio per gli enti locali che partecipano alla lotta all'evasione fiscale. I comuni devono istituire i consigli tributari

[Torna all'elenco](#)

15 luglio 2010

Redazione Online | Tutti i servizi | I più cercati | Pubblicità

P.I. 00777910159 - © Copyright Il Sole 24 Ore - Tutti i diritti riservati

partners **eEconomista**